

Esaminata la documentazione così integrata e verificato che il Centro sociale di cui sopra è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì che il Centro sociale culturale ricreativo G. Paci e Milioni Mauro di San Gemini rientra nella tipologia delle "associazioni e circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti nel territorio regionale";

Ritenuto, pertanto di dover iscrivere il Centro sociale di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione del Centro sociale culturale ricreativo G. Paci e Mauro Milioni con sede legale in via Narni s.n. San Gemini (TR), alla sezione d), foglio 111, numero d'ordine 111 del registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto al Centro sociale interessato ed al Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 27 luglio 2011

*Il dirigente di servizio*  
MARIO MARGASINI

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 luglio 2011, n. 5480.

**DGR n. 539 del 1° giugno 2011- programma attuativo di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (Intesa CU 29 aprile 2009). Approvazione avviso pubblico per la presentazione di domande per l'iscrizione all'elenco regionale "Family Help". Determinazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 "Sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia";

Vista la DGR n. 405 del 8 marzo 2010 "Linee di indirizzo regionali per l'area diritti dei minori e delle responsabilità familiari";

Vista la legge regionale n. 13 del 16 febbraio 2010 "Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia", che prevede fra le finalità anche quella di favorire la conciliazione delle esigenze familiari con quelle professionali;

Visto il Piano sociale regionale 2010-2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 368 del 19 gennaio 2010;

Richiamata altresì la legge regionale 3 ottobre 2007, n. 28 "Interventi per il sostegno e la qualificazione dell'attività di assistenza familiare domiciliare";

Considerato che con decreto del ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 sono state destinate parte delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, alla realizzazione di "un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" ed è stato sancito "che i criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative, nonché il monitoraggio degli interventi realizzati" siano definiti mediante specifica intesa di Conferenza Unificata;

Tenuto conto che con intesa di Conferenza unificata tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali, del 29 aprile 2009 sono stati definiti i criteri di ripartizione delle citate risorse, le finalità, le modalità attuative, nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita per cui sono state destinate;

Vista la DGR n. 1279 del 20 settembre 2010 con la quale è stato approvato il programma attuativo previsto dall'Intesa, contenente due progetti, rispondenti alle specifiche finalità di cui alla succitata Intesa, tra cui il progetto regionale sperimentale denominato "Family Help" (famiglie/persona in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari);

Vista la successiva DGR n. 1779 del 6 dicembre 2010 con la quale è stata approvata la Convenzione fra Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Umbria avente per oggetto la disciplina per il perseguimento delle finalità specifiche indicate dalla Regione Umbria per la realizzazione di un sistema integrato di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, come descritto nel programma attuativo che comprende anche il progetto "family Help", sopra citato;

Considerato che con DGR n. 539 del 1° giugno 2011 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la presentazione di domande per l'iscrizione all'elenco regionale "family Help", come previsto dal progetto "Family Help (famiglie persone in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari)" sopra citato;

Tenuto conto di ulteriori osservazioni trasmesse da ANCI regionale, con nota prot. n. 505 dell'11 luglio 2011;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la l.r. 31 marzo 2011, n. 5 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013";

Vista la d.g.r. 4 aprile 2011, n. 327 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2011. Art. 50, l.r. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di emanare, in attuazione del progetto "*Family Help (famiglie/persona in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari)*" richiamato in premessa,

l'avviso pubblico, *allegato 1*), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la presentazione di domande per l'iscrizione all'elenco regionale "*Family Help*" da parte di persone disponibili ad offrire servizi di cura e sostegno educativo a famiglie o donne madri sole per agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, corredato degli *allegati A*) (schema di domanda) e *B*) (schema di curriculum formativo e professionale);

2. di stabilire che le domande a valere sull'avviso di cui al punto 1) possono essere presentate dalla data di pubblicazione dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione fino al 15 ottobre 2011;

3. di pubblicare il presente atto comprensivo degli allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (BUR) e sul sito istituzionale della Regione Umbria ([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it));

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 28 luglio 2011

*Il dirigente di servizio*  
MARIO MARGASINI



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

*Direzione Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza*  
*Servizio VII programmazione Socio-assistenziale progettualità di territorio e azioni coordinate con gli EE.LL.*

**AVVISO PUBBLICO**

**per la presentazione di domande per l'iscrizione all'elenco regionale "Family Help" da parte di persone disponibili ad offrire servizi di cura e sostegno educativo a famiglie o donne madri sole per agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.**

**Premesso che:**

- con Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12/05/2009 sono state destinate parte delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, per la realizzazione di "un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" ed è stato sancito "che i criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative, il monitoraggio degli interventi realizzati" siano definiti mediante specifica Intesa di Conferenza Unificata;
- con Intesa in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali, del 29 aprile 2009 sono stati quindi definiti i criteri di ripartizione delle citate risorse, le finalità, le modalità attuative, nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi e di lavoro cui sono destinate.

**Visto che:**

- in attuazione delle finalità generali e specifiche previste dalla citata Intesa, in base alle quali le Regioni e le Province autonome sono state chiamate a predisporre appositi progetti, la Regione Umbria ha approvato con DGR n. 1279 del 20 settembre 2010 due progetti rispondenti alle finalità specifiche di cui alle lett. a) e c) tra cui il progetto regionale sperimentale "Family help (famiglie persone in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari)";
- con DGR n. 1779 del 6 dicembre 2010 veniva approvata la Convezione fra Dipartimento per le Pari opportunità e la Regione Umbria avente per oggetto la disciplina per il perseguimento delle finalità specifiche indicate dalla Regione Umbria per la realizzazione di un sistema integrato di interventi, per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro come descritto nel programma attuativo che comprende anche il progetto "Family help" sopra citato;

**Visti:**

- la Legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 "Sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia";
- la Deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2010, n. 405 "Linee di indirizzo regionali per l'area diritti dei minori e delle responsabilità familiari";
- la legge regionale n. 13 del 16 febbraio 2010 "Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia", che prevede fra le finalità anche quella di favorire la conciliazione delle esigenze familiari con quelle professionali;
- il piano sociale regionale 2010-2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 368 del 19/01/2010;
- la Legge regionale 3 ottobre 2007, n. 28 "Interventi per il sostegno e la qualificazione dell'attività di assistenza familiare e domiciliare";

La Regione Umbria intende costituire un elenco regionale di persone e/o famiglie disponibili ad offrire servizi di cura e sostegno educativo a famiglie/o donne madri sole per agevolare la

conciliazione dei tempi di vita e lavoro, svolgendo funzione di mediazione tra le famiglie e la rete dei servizi e fornendo ulteriori servizi integrativi più flessibili e necessari all'espletamento dei compiti di cura propri della famiglia.

## RENDE NOTO

### Articolo 1

#### **Oggetto dell'avviso**

- 1) Oggetto del presente avviso pubblico è quello di istituire un elenco regionale di persone disponibili ad esercitare sia una funzione di mediazione tra le famiglie e la rete dei servizi che a fornire ulteriori servizi integrativi più flessibili e necessari all'espletamento dei compiti di cura propri della famiglia:
  - a) attività domestiche (gestione della casa);
  - b) cura ed educazione dei bambini e dei ragazzi (es.: accompagnare i bambini a scuola o nelle attività extra-scolastiche, seguirli nei compiti, ecc.);
  - c) cura degli adulti.
- 2) Gli interessati ad iscriversi all'elenco potranno presentare la domanda indicando la propria preferenza in relazione alle categorie di servizi di seguito indicate:
  - a) **servizi di cura per i minori**, ricomprendenti:
    1. attività di cura della persona (adeguate alle diverse età);
    2. attività di accompagnamento a scuola, ad attività sportive, ad attività di gioco sia all'aperto, sia in strutture del territorio dedicate o per altre necessità;
    3. supporto nei compiti a casa;
    4. attività ludiche in generale;
  - b) **servizi di cura per adulti in difficoltà**, ricomprendenti:
    1. attività di cura della persona;
    2. attività di accompagnamento legate alle diverse esigenze (visite mediche, commissioni pratiche, ecc.);
    3. fare la spesa;
    4. attività ricreative.
- 3) Sono escluse da entrambe le due sezioni di servizi le prestazioni di tipo specialistico/infermieristico.

### Articolo 2

#### **Requisiti per l'ammissione**

- 1) Sono ammessi all'elenco regionale, di cui al presente avviso, le persone fisiche che alla data di scadenza della presentazione della domanda di iscrizione, salvo diversa indicazione, sono in possesso dei requisiti di seguito elencati:
  - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.), purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - b) godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
  - c) età compresa tra i 20 e i 65 anni;
  - d) diploma di scuola media inferiore;
  - e) stato di disoccupazione/inoccupazione;
  - f) assenza di procedimenti penali in corso;
  - g) non conoscenza di sottoposizione a procedimenti penali;

- h) assenza di procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
  - i) assenza di procedimenti giudiziari in corso fra quelli ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del DPR 14.11.2002 n. 313;
  - j) assenza di condanne penali;
  - k) dichiarazione di disponibilità a frequentare, nei tempi e nei modi programmati, il corso di formazione appositamente organizzato dalla Regione.
- 2) Il Servizio VII Programmazione Socio-assistenziale progettualità di territorio e azioni coordinate con gli EE.LL della Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte con le domande pervenute.

### Articolo 3

#### Modalità e termini per la presentazione delle domande

- 1) Gli interessati che intendono richiedere l'iscrizione all'elenco dovranno presentare domanda di iscrizione redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato A**), debitamente compilato unitamente al curriculum di eventuali esperienze professionali e formative attinenti le prestazioni di servizio indicate nell'art. 1 del presente avviso (**Allegato B**).
- 2) La domanda con il curriculum sottoscritto dal candidato dovrà pervenire unitamente alla fotocopia di un documento di identità (fronte e retro) del candidato in corso di validità, **con invio a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento**, al seguente indirizzo: Regione Umbria – Direzione Regionale Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza – Servizio Programmazione socio-assistenziale – Via Mario Angeloni 61 – 06124 Perugia; oppure **consegnata a mano** presso Regione Umbria – Direzione Regionale Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza – Servizio Programmazione socio-assistenziale – Via Mario Angeloni 61 – 06124 Perugia, Palazzo Broletto 4 piano, stanza n. 435 (archivio-protocollo).  
La documentazione dovrà essere contenuta in unica busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: "**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE "Family Help"**".
- 3) La domanda potrà pervenire alla Regione Umbria a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Umbria del presente avviso e, comunque, tassativamente **entro e non oltre il 15 ottobre 2011** e farà fede la data di spedizione riportata sul timbro postale o il timbro apposto dal protocollo in caso di consegna a mano. Il rispetto dei suddetti termini di presentazione delle domande costituisce condizione per l'ammissibilità delle domande stesse.  
L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.  
Le domande trasmesse con modalità diverse da quanto sopra indicato, nonché quelle spedite/consegnate a mano prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Umbria o oltre il termine di scadenza sopra indicato, non saranno ammissibili.
- 4) È possibile presentare, con una sola domanda, la richiesta di iscrizione in ambedue le Sezioni di cui all'articolo 1, comma 1.
- 5) Il candidato dovrà comunicare in modo esatto il suo recapito e dovrà comunicare tempestivamente un eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nella domanda.
- 6) L'omissione della firma, a sottoscrizione della domanda di partecipazione e del curriculum, non può essere sanata e comporta l'esclusione della domanda.
- 7) Le dichiarazioni effettuate dal candidato hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. In caso di atti e/o dichiarazioni false, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00.

- 8) La domanda di iscrizione e il curriculum vitae devono essere presentati unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (fronte, retro) del candidato, in corso di validità.

#### **Art. 4 Commissione**

- 1) La valutazione delle domande presentate è effettuata da apposita Commissione nominata con successiva determinazione dal Dirigente del Servizio Socio-assistenziale, progettualità di territorio e azioni coordinate con gli EE.LL. della Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza, che ne assume la Presidenza, ed è composta da:
- a) tre componenti del Servizio regionale Socio-assistenziale progettualità di territorio e azioni coordinate con gli EE.LL. della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza;
  - b) due componenti di ANCI e UPI;
  - c) un componente del Servizio regionale "Attività generali della Presidenza" della Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali.
- 2) La Commissione, di cui al comma 1 si servirà del Servizio regionale di competenza per l'attività di verbalizzazione degli atti relativi all'attività di valutazione.

#### **Articolo 5 Verifica di ammissibilità delle domande**

- 1) La Commissione di valutazione di cui all'articolo 4 verificherà, in prima istanza, l'ammissibilità delle domande pervenute e la validità formale delle stesse, rispettivamente ai sensi degli articoli 2 e 3, esaminando che :
- a) la domanda sia stata presentata nei termini e nelle modalità indicate all'articolo 3 dell'avviso;
  - b) il richiedente abbia il possesso di tutti i requisiti essenziali di partecipazione di cui all'articolo 2, comma 1 del presente avviso;
  - c) la domanda sia sottoscritta dal richiedente, accompagnata della copia del documento di identità;
  - d) sia stato allegato il curriculum, così come indicato nell'articolo 3 dell'avviso.
- 2) In seconda istanza, la Commissione di valutazione, dopo la redazione di un elenco delle domande presentate e valutate ammissibili ai sensi del comma 1) del presente articolo, redatto in ordine alfabetico e approvato con Determinazione Dirigenziale del Servizio Regionale competente, passerà ad effettuare una valutazione di merito rispetto alle domande presentate dai soggetti inseriti nel suddetto elenco, attribuendo un punteggio, secondo la griglia di valutazione di cui al successivo articolo 6, per formulare la graduatoria dei candidati che potranno partecipare al percorso formativo. A parità di punteggio sarà tenuto conto del territorio di appartenenza dei candidati al fine di garantire almeno cinque iscritti all'elenco "Family Help" per ciascuna delle 12 Zone sociali del territorio regionale.

#### **Articolo 6 Criteri di valutazione. Graduatoria degli ammessi al percorso di valutazione**

- 1) I criteri e i punteggi per la formazione della graduatoria dei candidati ritenuti idonei, ai sensi del comma 2 dell'articolo 5, ad effettuare il percorso formativo sono i seguenti:
- a) Condizione dello stato di disoccupazione/inoccupazione di cui : **MAX punti 35**

- periodo di disoccupazione fino o pari a 2 anni	punti	5
- periodo di disoccupazione superiore a anni 2	punti	10
- persone che non hanno mai lavorato	punti	20
<b>b) Titolo di studio</b>	<b>MAX</b>	<b>punti 15</b>
di cui:		
- diploma di laurea in ambito sociale e psico-pedagogico	punti	10
- diploma di laurea in altre aree o titolo scuola secondaria secondo grado	punti	5
<b>c) Competenze acquisite attraverso formazione ed esperienze nella cura di bambini/adulti (curriculum)</b>	<b>MAX</b>	<b>punti 50</b>
di cui:		
- esperienza di almeno un anno negli ambiti elencati nell'articolo 1;	punti	25
- aver svolto attività di volontariato per almeno un anno in attività di cura di bambini, anziani, disabili;	punti	15
- formazione: aver frequentato percorsi formativi attinenti alla cura e alla relazione educativa con bambini, ragazzi, adulti:	max	punti 10
di cui:		
• <i>punti 4</i> per formazione di durata da 3 mesi a 12 mesi		
• <i>punti 6</i> per formazione di durata superiore a 12 mesi		
3) In relazione al carattere sperimentale del progetto, i primi 100 candidati della graduatoria stilata, in base ai criteri stabili all'articolo 6 e al comma 1) del presente articolo, potranno partecipare al percorso formativo, previo un colloquio motivazionale/psicologico, effettuato dal soggetto attuatore del percorso stesso.		
4) La graduatoria di cui al comma 1) rimarrà aperta per l'eventuale prosecuzione del progetto sperimentale, compatibilmente alle risorse disponibili, fino al 31/12/2013.		

### **Articolo 7 Percorso formativo**

- 1) Il percorso formativo è organizzato dalla Regione attraverso un soggetto attuatore.
- 2) La durata della formazione sarà di complessive 32 ore e verte sugli aspetti fondamentali relativi alla relazione e alla cura di minori e adulti in difficoltà.
- 3) Dopo il percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza, a cura del soggetto attuatore, che costituisce titolo per l'iscrizione all'elenco regionale "Family help".
- 4) Ai fini del conseguimento dell'attestato di cui al comma 3) è consentito un numero massimo di ore di assenza non superiore al 10% della durata complessiva del corso.

### **Articolo 8 Elenco regionale "Family Help"**

- 1) A seguito del completamento del percorso formativo viene approvato l'elenco regionale "Family Help" con determinazione dirigenziale del Servizio regionale competente e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet regionale.
- 2) Gli iscritti dell'elenco regionale "Family Help", approvato ai sensi del comma 1, possono svolgere le attività di cura previste dall'art. 1, a favore delle persone che ne faranno richiesta, in base alle domande presentate presso i Servizi sociali dei Comuni.
- 3) Le attività di cui all'art. 1 si configurano come prestazioni a carattere occasionale o continuativo, ma di breve durata, equiparabili al valore del buono INPS pari ad euro 10,00 lorde orarie, comprensive di copertura assicurativa (valore netto pari ad euro 7,50). Le prestazioni verranno erogate dagli iscritti all'elenco regionale "Family Help" che verrà messo a disposizione e gestito dai Comuni delle Zone sociali del territorio regionale;

- 4) Le modalità e il costo delle prestazioni di cui al comma 3 a carico della Regione Umbria saranno definiti con atto regionale.

### **Articolo 9** **Informazioni sull'avviso**

- 1) Il presente avviso e la modulistica allegata (Allegati A e B) sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul Sito internet della Regione Umbria [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it). Le informazioni possono inoltre essere richieste al Servizio Programmazione Socio-assistenziale, progettualità di territorio e azioni coordinate con gli EE.LL. della Direzione Salute, Coesione ai seguenti numeri telefonici: 075/5045312-5689.

### **Articolo 10** **Informativa D. Lgs n. 196/200, art. 13** **Codice in materia di protezione dei dati personali**

- 1) Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.  
Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.  
L'utilizzo dei dati che riguardano il candidato ha come finalità la gestione di tutta la procedura finalizzata alla costituzione ed alla gestione della graduatoria dei soggetti ammessi ai percorsi di formazione specifica e l'avvio ai suddetti percorsi.
- 2) Il conferimento dei dati richiesti è pertanto obbligatorio.
- 3) Titolare del trattamento: Regione Umbria Giunta Regionale nella persona del Presidente pro tempore.
- 4) Responsabile del trattamento: il Dirigente responsabile del Servizio Programmazione socio-assistenziale Prof. Mario Margasini.
- 5) Ai candidati competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del Codice che potranno essere esercitati presso il titolare o i responsabili del trattamento.

### **Art. 11** **Pari Opportunità**

Il presente avviso è stato redatto anche ai sensi della L. 125/91 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro". La titolarità dell'attuazione del progetto a livello territoriale è riconducibile al settore delle pari opportunità e delle politiche di genere.

### **Art. 12** **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria - Servizio VII Programmazione Socio-assistenziale progettualità di territorio e azioni coordinate con gli EE.LL della Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza (Dirigente responsabile Dott. Mario Margasini). Ambito di coordinamento: Conoscenza e welfare (istruzione, università, ricerca, inclusione e politiche sociali, infrastrutture tecnologiche). Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Favaroni Maria Speranza.

#### **Allegati:**

A – Fac simile Domanda

B – Format Curriculum formativo e professionale





- di non avere procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- di non avere in corso procedimenti giudiziari fra quelli ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del DPR 14.11.2002 n. 313;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- di essere in possesso del titolo di scuola media inferiore

**DICHIARA INOLTRE DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI**

1) TITOLO DI STUDIO

- media superiore
- laurea in \_\_\_\_\_
- altro \_\_\_\_\_

conseguito presso (*indicare l'Istituto*) \_\_\_\_\_  
 con sede in . \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

2) DI ESSERE NELLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DI

- disoccupato dal \_\_\_\_\_
- inoccupato<sup>1</sup>
- occupato (anche chi ha occupazione saltuaria)
- studente (chi frequenta un corso regolare di studi)
- inattivo (che non lavorano ovvero mai entrate o fuoriuscite dal mercato del lavoro)

3) DI AVERE ESPERIENZE NEL SETTORE

dei servizi nelle aree elencate nell'avviso così come riportato nel curriculum redatto sulla base del modulo di cui all'Allegato B) all'Avviso, che viene allegato alla presente domanda, debitamente sottoscritto e corredato di una copia di un documento di identità in corso di validità.

**DICHIARA**

- la propria disponibilità a partecipare al percorso formativo organizzato dalla Regione Umbria;
- di avere preso chiara visione di tutte le condizioni presenti nell'avviso e di accettarle.

---

<sup>1</sup> è inoccupato colui che non abbia mai svolto attività lavorativa, sia come dipendente che in forma autonoma. L'inoccupato, che si dichiara disponibile a lavorare ed è in cerca di lavoro, è iscritto al centro per l'impiego.

### AUTORIZZA

la Regione Umbria, in relazione a quanto stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. 196/2003 sulla tutela della "privacy", ad effettuare il trattamento dei dati contenuti nella presente domanda ed in particolare ad utilizzare gli stessi per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'intervento stesso;

Per ogni comunicazione attinente alla presente domanda si indica il seguente indirizzo  
(riempire solo se diverso dalla residenza )

---

---

### ALLEGATI

- fotocopia in corso di validità del proprio documento di identità.
- Curriculum formativo come da schema allegato B) dell'avviso

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

La firma viene apposta dai sottoscritti allegando fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

**Schema di curriculum vitae**

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

Nel curriculum vitae il richiedente dovrà evidenziare la formazione acquisita e le esperienze maturate utili a dimostrare le competenze acquisite nel settore dei servizi di cura per bambini e adulti

Per ogni esperienza lavorativa e/o formativa dovrà essere riportata:

- la durata dell'esperienza professionale;
- l'organizzazione nell'ambito della quale è stata svolta;

Per ogni esperienza formativa riportata, dovrà essere indicata:

- tipologia corsi o/e delle iniziative di formazione frequentati
- principali contenuti delle stesse

## ***curriculum vitae***

### **1.1 INFORMAZIONI PERSONALI**

**COGNOME E NOME**

Indirizzo di residenza

Indirizzo per eventuali  
comunicazioni<sup>1</sup>

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita e luogo

[ Giorno, mese, anno ]

### **1.2 ESPERIENZA LAVORATIVA EFFETTUATA NELL'AMBITO DEI SERVIZI PER MINORI E ADULTI (O ULTIMA OCCUPAZIONE)<sup>2</sup>**

#### **ESPERIENZA 1**

Date (da – a) Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
(anni/mesi) pari a \_\_\_\_\_ anni e \_\_\_\_\_ mesi

Presso

(indicare la denominazione del  
Servizio in cui è stata effettuata  
l'esperienza lavorativa)

Tipologia di rapporto  
contrattuale

Posizione organizzativa  
ricoperta

Funzioni svolte **(specificare)** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Indicare, se diverso dall'indirizzo riportato al punto precedente, il recapito dove si vuole ricevere eventuali comunicazioni inerenti il presente Avviso.

<sup>2</sup> Indicare, attraverso i descrittori riportati nei riquadri, ciascuna delle esperienze lavorative maturate utili a dimostrare il livello di esperienza complessivamente acquisita nel settore. Iniziare con le informazioni più recenti

**ESPERIENZA N. 2**

Date (da – a) Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
(anni/mesi) pari a \_\_\_\_\_ anni e \_\_\_\_\_ mesi

Presso  
(indicare la denominazione del  
Servizio, in cui è stata effettuata  
l'esperienza lavorativa)

Tipologia di rapporto  
contrattuale

Posizione organizzativa  
ricoperta

Funzioni svolte **(specificare)** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ESPERIENZA N. 3**

Date (da – a) Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
(anni/mesi) pari a \_\_\_\_\_ anni e \_\_\_\_\_ mesi

Presso  
(indicare la denominazione del  
Servizio in cui è stata effettuata  
l'esperienza lavorativa-)

Tipologia di rapporto  
contrattuale

Posizione organizzativa  
ricoperta

Funzioni svolte **(specificare)** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### 1.3 ISTRUZIONE

Titolo di studio (diploma/laurea) conseguito
Data
Nome dell'istituto/università sede

### 1.4 FORMAZIONE

*[Iniziare con le informazioni più recenti]*

<b>Corso/iniziativa di formazione 1</b> Date (da – a) Numero complessivo di ore  Tipologia corso/iniziativa di formazione frequentato [riportare il titolo del corso di formazione] Nome dell'ente di formazione e sede Contenuti principali  Attestazione conseguita se prevista
<b>Corso/iniziativa di formazione 2</b> Date (da – a) Numero complessivo di ore  Tipologia corso/iniziativa di formazione frequentato [riportare il titolo del corso di formazione] Nome dell'ente di formazione e sede Contenuti principali  Attestazione conseguita se prevista

**1.5 ULTERIORI INFORMAZIONI** *[Inserire qui ogni altra informazione pertinente a valutare l'esperienza o la formazione nel settore]*

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Curriculum composto da n. \_\_\_\_\_ pagine.

**Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003 dichiaro altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'articolo 7 del medesimo decreto.**

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 luglio 2011, n. 5502.

**PSR Umbria 2007-2013. Errata corrige bando di evidenza pubblica Misura 1.4.4 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato" approvato con determinazione n. 5149 del 13 luglio 2011.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti

— il Reg. CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

— i regolamenti CE n. 883/2006 e n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1290/2005;

— il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

— il Reg. CE n. 74 del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), è prevista la modifica del PSR per introdurre operazioni che rispondano alle nuove sfide di cui all'art. 16 bis del Reg. CE n. 1698/2005;

— il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

— il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

— il Reg. CE n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti CEE n. 2019/1993, CE n. 1452/2001, CE n. 1453/2001, CE n. 1454/2001, CE n. 1868/1994, CE n. 1251/1999, CE n. 1254/1999, CE n. 1673/2000, CE n. 2358/1971, CE n. 2529/2001;

— il Reg. CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato

di gestione e di controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 del Consiglio che prevede norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

— la decisione della Commissione della Comunità Europea D(2011)688286 che da ultimo approva la versione aggiornata Programma di sviluppo rurale per l'Umbria per il periodo 2007-2013 dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

— la D.G.R. 150 del 22 febbraio 2011 che prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 e che ne dispone la pubblicazione del testo definitivo contenente la strategia, la ripartizione finanziaria per asse e per misura, le disposizioni tecnico amministrative e l'incarico di autorità di gestione all'Ambito di Coordinamento Agricoltura, Cultura e Turismo della Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

— la deliberazione n. 684 del 27 giugno 2011 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1 - Misura 144 - Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato. Avvio della Misura";

— la determinazione n. 5149 del 13 luglio 2011 avente per oggetto: "PSR Umbria 2007-2013. Emanazione bando di evidenza pubblica Misura 1.4.4 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato";

Atteso che, per un mero errore materiale, la tabella contenente i criteri di selezione riportati nella tabella di cui all'art. 13 del bando di evidenza pubblica approvato con determinazione n. 5149 del 13 luglio 2011, risulta non corrispondente a quanto effettivamente approvato dal Comitato di Sorveglianza PSR nella seduta del 15 dicembre 2010 per le domande di aiuto di cui alla Misura in parola e che, pertanto, è necessario procedere alla correzione degli stessi provvedendo a sostituirli con i criteri di cui alla tabella allegata, come parte integrante e sostanziale, al presente atto contraddistinto dal n. 1;

Ritenuto di procedere alla conseguente correzione del punto 7 della documentazione predisposta dalla Regione per la presentazione delle domande, così come individuata nel documento allegato "B" approvato con la ricordata determinazione n. 5149 del 13 luglio 2011, provvedendo a sostituirli con quanto riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, contraddistinto dal n. 2;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di sostituire la tabella contenente i criteri di selezione riportati nella tabella di cui all'art. 13 del bando di evidenza pubblica approvato con determinazione n. 5149 del 13 luglio 2011, che risulta non corrispondente a quanto effettivamente approvato dal Comitato di Sorveglianza PSR nella seduta del 15 dicembre 2010 per le domande di aiuto di cui alla Misura in parola,